

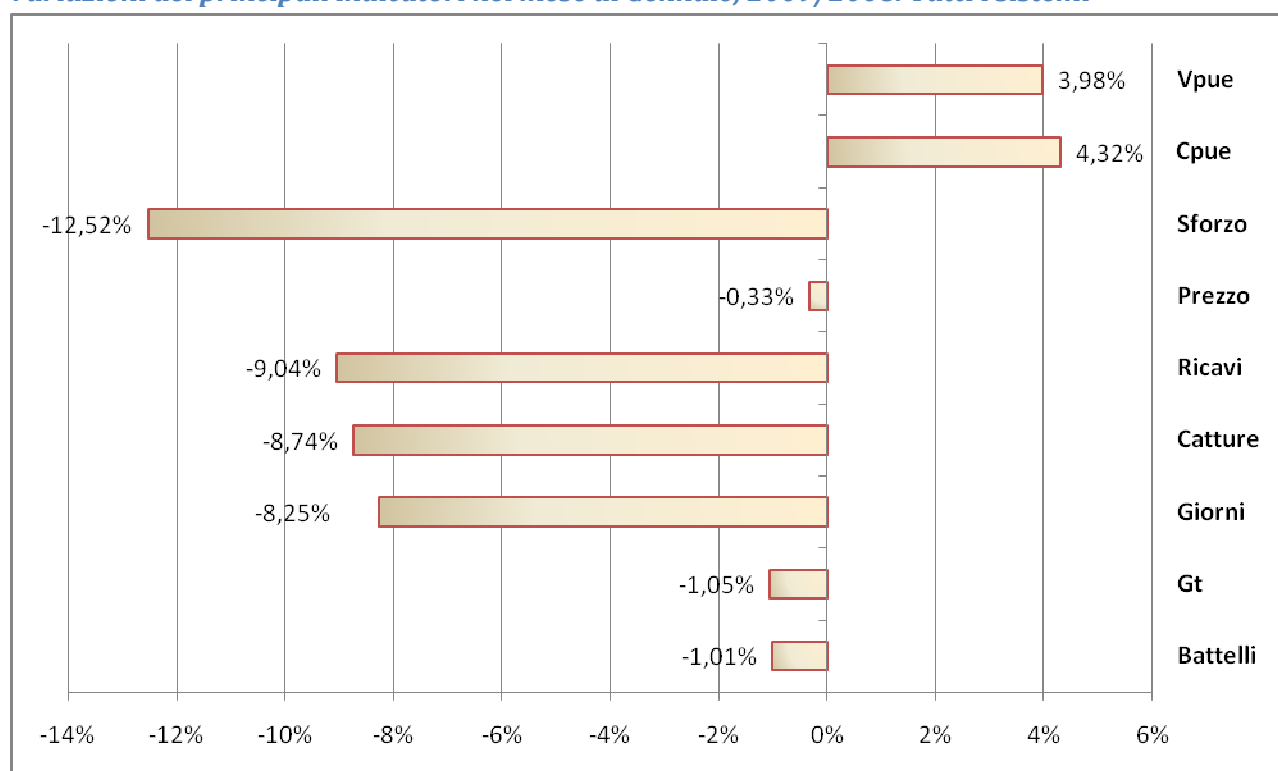
# Info Mese Irepa: Gennaio 2009

L'attività del settore pesca nel mese di gennaio 2009 conferma l'andamento registrato negli ultimi mesi del 2008. Gli indicatori di attività e produzione risultano ancora negativi mentre si registra una flessione del costo unitario del gasolio disceso di 30 punti rispetto al dato di gennaio 2008.

La contrazione del numero di giornate medie pesca a causa delle non favorevoli condizioni meteo marine ha determinato una flessione di 8,3 punti dei giorni di pesca complessivi. La minore attività si riflette proporzionalmente sul livello degli sbarchi e dei ricavi, in calo rispettivamente di 8,7 e 9 punti rispetto al 2008. Tali andamenti interessano tutte le GSA, e in modo particolare il sud Tirreno (-17 punti), il canale di Sicilia (-12,4 punti) e il sud Adriatico (-11 punti). Tra le tecniche di pesca si segnala la riduzione di 13 punti dei giorni di pesca della flotta a strascico e di 4 punti per la piccola pesca; in flessione anche i giorni delle draghe idrauliche (17 punti) e della circuizione. L'andamento degli sbarchi, registra un calo di 21 punti nel sud Tirreno e di 30 punti nel canale di Sicilia, mentre variazioni positive emergono nell'alto Tirreno (7 punti) e nel basso Adriatico (6 punti).

Il contenimento dell'attività si riflette sullo sforzo di pesca che si riduce di 12,5 punti a livello nazionale e di 11,5 punti per la flotta strascico che rappresenta la quota prevalente dello sforzo di pesca (2/3). Il rapporto tra sbarco e sforzo determina l'indice del cpue che a livello nazionale segnala una crescita di 4,3 punti rispetto al 2008 e si accompagna alla crescita di 4 punti del rapporto tra ricavi e sforzo (vpue). Tale andamento sta a indicare l'efficienza dei fattori produttivi utilizzati dal settore, benché non fornisca indicazioni attendibili sullo stato delle risorse.

## *Variazioni dei principali indicatori nel mese di Gennaio, 2009/2008. Tutti i sistemi*

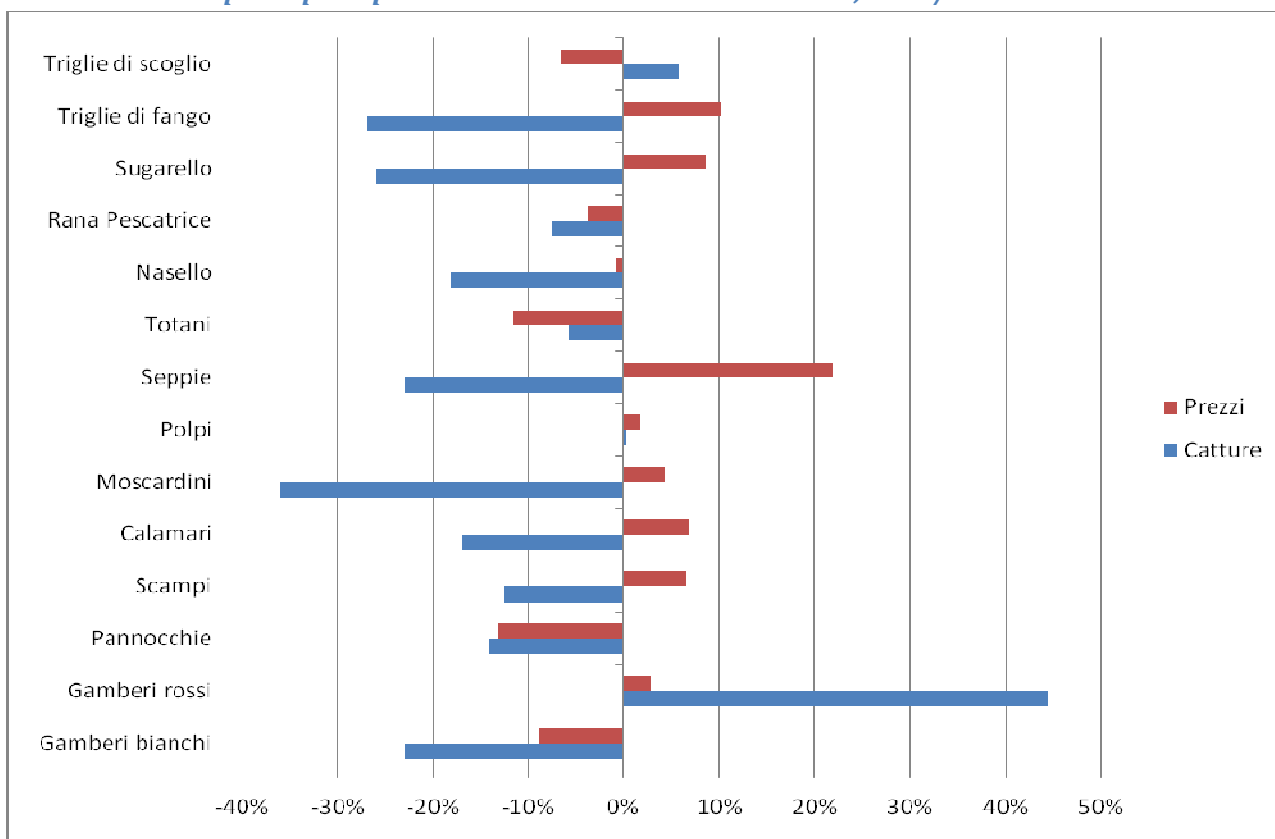


Fonte: Mipaaf-Irepa

Il versante economico dell'attività, a causa della minor produzione, registra una flessione di 8 punti del ricavo medio per natante. Indicazioni positive emergono dall'andamento del rapporto tra la spesa per gasolio ed i ricavi, che arretra di 9 punti dal 28% di gennaio 2008 al 19% del 2009. La situazione registrata a livello nazionale è riportabile ai vari segmenti tecnici.

La composizione degli sbarchi evidenzia una dinamica decrescente per quasi tutte le specie più importanti; fanno eccezione: i gamberi di profondità rossi e viola in crescita di oltre 40 punti, fenomeno concentrato nel canale di Sicilia; le triglie di scoglio in crescita di 6 punti sempre nella Sicilia meridionale; le acciughe aumentate di 15 punti grazie al buon andamento registrato dalle volanti venete. Tra le altre specie si segnalano contrazioni particolarmente consistenti per le sardine (-54 punti), per i moscardini (-36 punti) e per le triglie di fango (-27 punti).

**Variazioni delle principali specie demersali nel mese di Gennaio, 2009/2008. Tutti i sistemi**

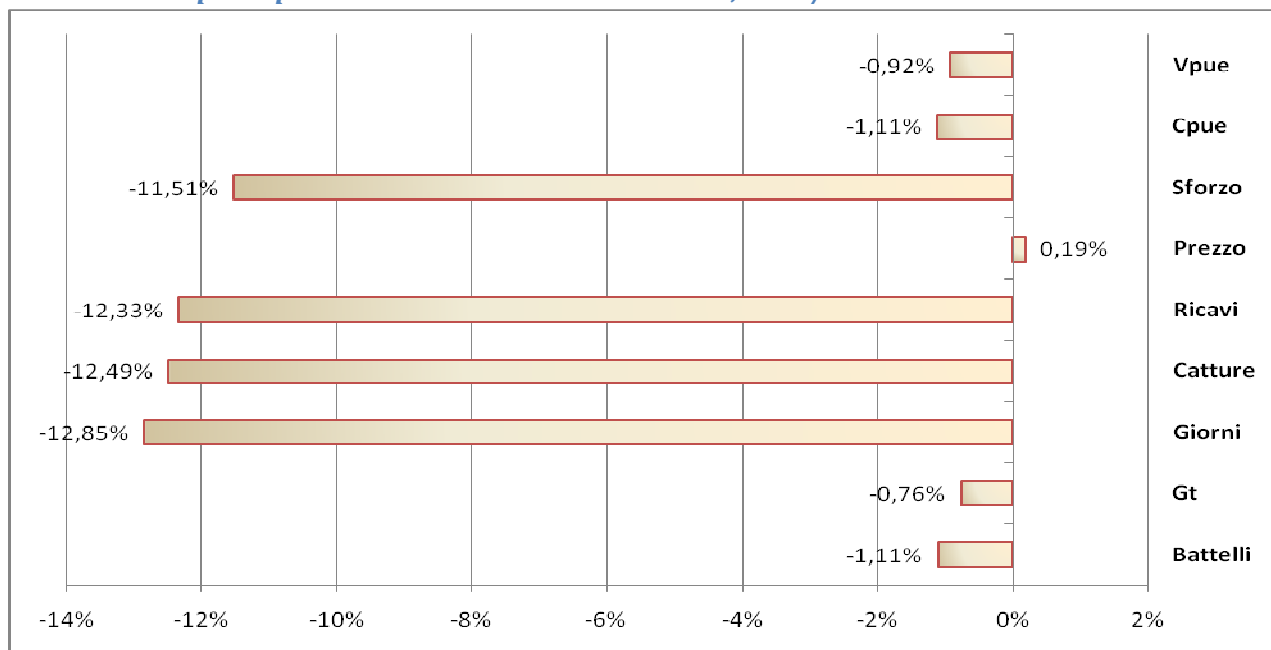


Fonte: Mipaaf-Irepa

**Strascico**

La flotta dei motopesca a strascico segnala un rallentamento di 13 punti in termini di attività che si accompagna ad una riduzione di 12 punti sia degli sbarchi che dei ricavi complessivi, mentre il ricavo medio natante arretra di 11 punti. Unica nota positiva è la riduzione di 10 punti della quota di ricavi destinata a coprire le spese sostenute per l'acquisto di gasolio (dal 34% del 2008 al 24% del mese in esame).

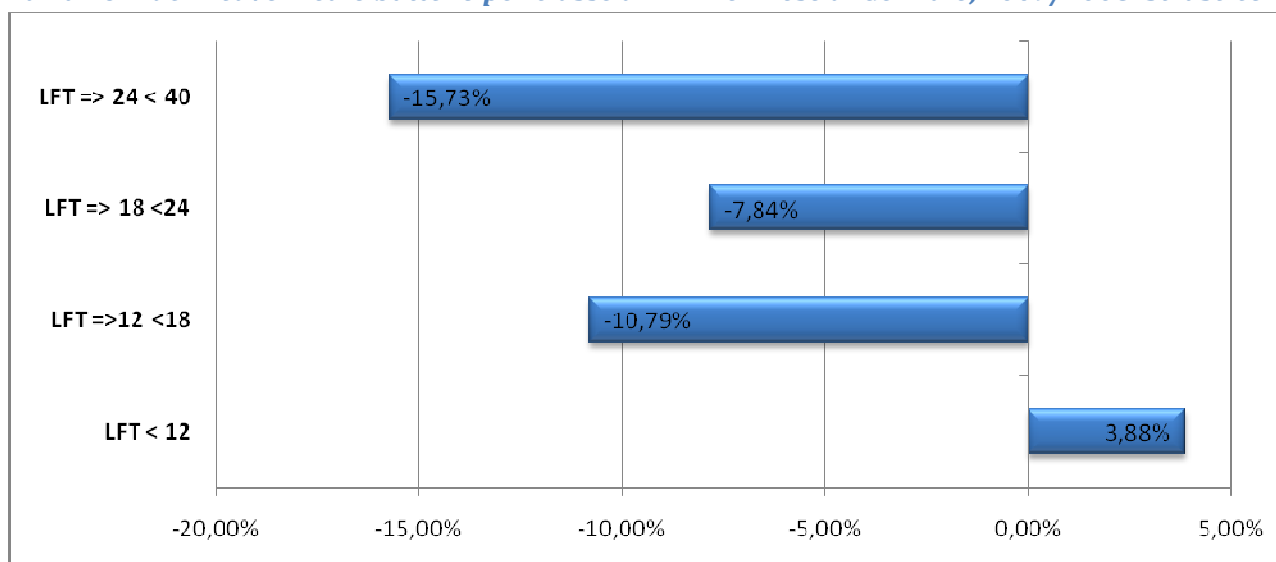
### Variazioni dei principali indicatori nel mese di Gennaio, 2009/2008. Strascico



Fonte: Mipaaf-Irepa

La dinamica decrescente del ricavo medio interessa tutte le classi dimensionali ed in maggior misura la classe di natanti superiore ai 24 metri, causa l'andamento non positivo registrato dalle flotte del canale di Sicilia (identificabile con il naviglio di Mazara del Vallo) e del nord adriatico.

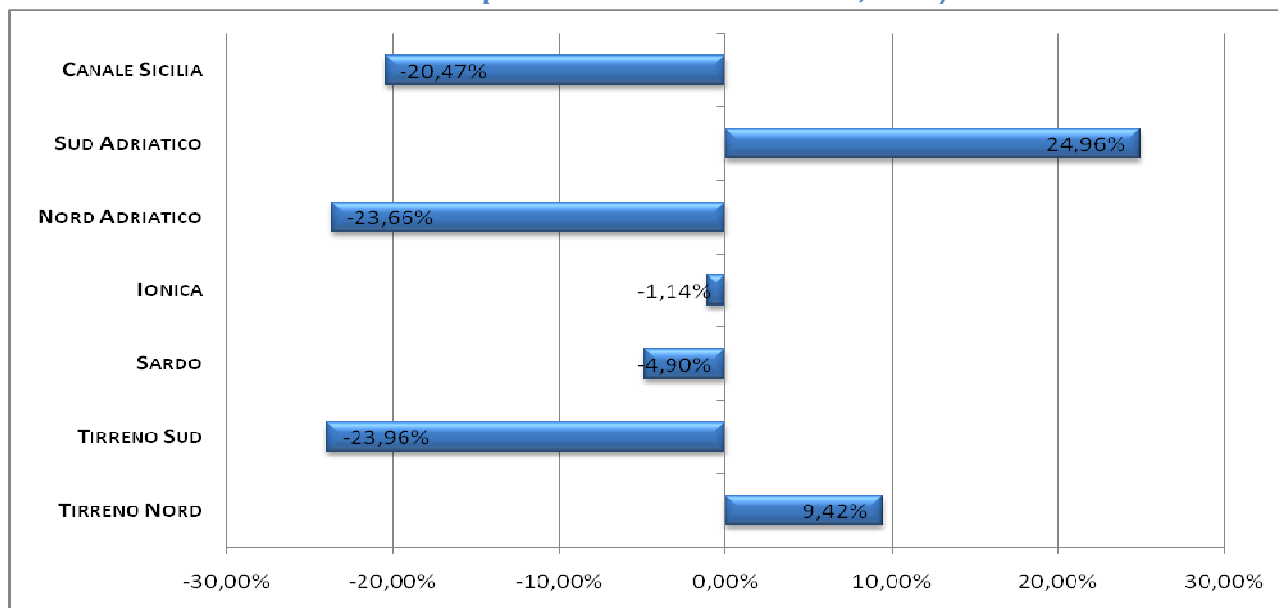
### Variazioni del ricavo medio battello per classe di LFT nel mese di Gennaio, 2009/2008. Strascico



Fonte: Mipaaf-Irepa

L'andamento del ricavo medio per aree geografiche evidenzia come solo due aree riportano variazione positiva, il nord Tirreno e il basso Adriatico.

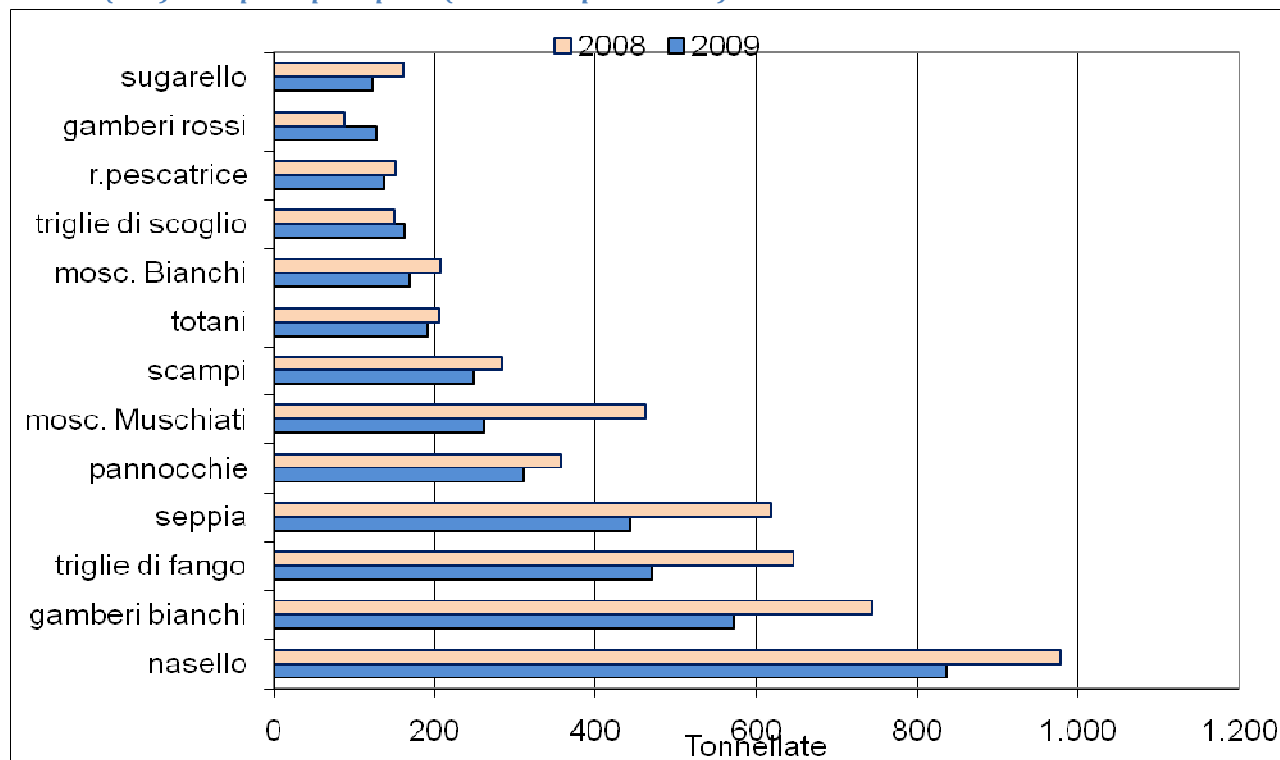
**Variazioni del ricavo medio battello per GSA nel mese di Gennaio, 2009/2008. Strascico**



Fonte: Mipaaf-Irepa

La composizione degli sbarchi della flotta a strascico registra la contrazione di tutte le specie principali ad eccezione dei gamberi rossi e delle triglie di scoglio che come detto in precedenza sono aumentate per l'attività della flotta localizzata nella Sicilia meridionale.

**Catture (ton.) delle principali specie (70% della produzione) del sistema strascico nel mese di Gennaio**



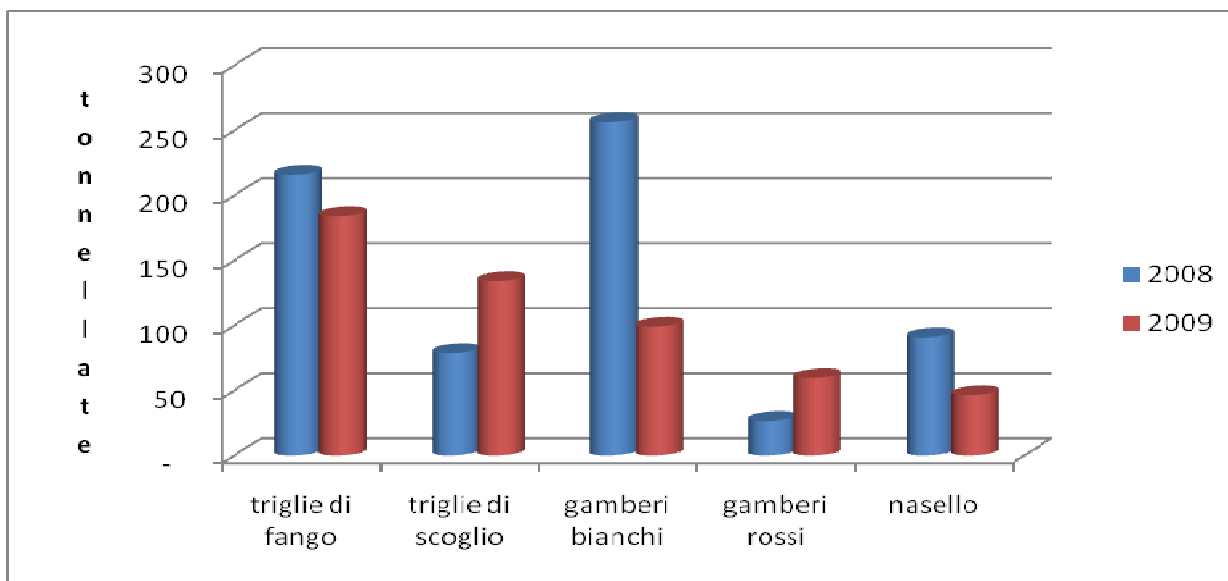
Fonte: Mipaaf-Irepa

Il nasello presenta una caduta di 14,4 punti, localizzata nel settore centro adriatico e anche nella Sicilia sud. Il gambero bianco segna una contrazione di 23 punti concentrata nel canale di Sicilia, e sempre nella stessa area si registra la maggiore caduta della produzione di triglie di fango.

La flotta a strascico della Sicilia meridionale è al centro delle principali variazioni e il dettaglio per tipologia di natanti indica che anche le classi dimensionali fino a 24 metri registrano una consistente flessione dell'attività (24 punti) e degli sbarchi (27 punti). La composizione del pescato evidenzia una flessione che coinvolge tutte le specie e in modo particolare la triglie di fango che insieme al gambero bianco è uno dei prodotti prevalenti.

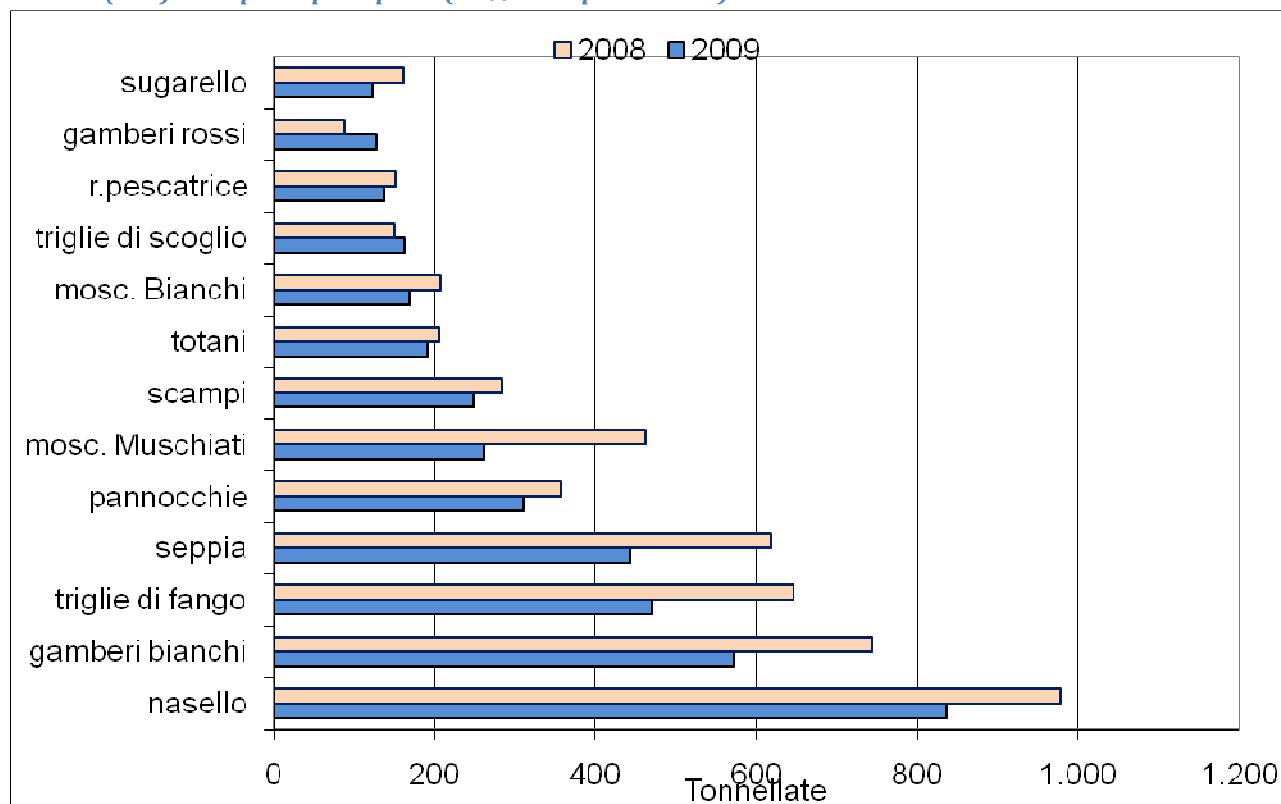
Il segmento superiore ai 24 metri, localizzato a Mazara del Vallo, registra una contrazione di 15 punti dell'attività e di 21 punti delle catture. Dal confronto con la composizione dell'anno precedente emerge la consistente flessione dei gamberi bianchi (61 punti) e del nasello (49 punti), cui si contrappone l'incremento di 70 punti delle triglie di scoglio e di oltre 100 punti nei gamberi rossi. La riduzione del costo del gasolio ha, infatti, indotto una parte dei natanti che nel 2008 avevano abbandonato la pesca del gambero di profondità (rosso e viola) a riprendere la tradizionale attività di pesca nelle aree più distanti (Egeo ed Egitto). Il cambio di operatività e la contestuale riduzione dell'attività media di 3 giorni per battello hanno determinato le consistenti cadute delle altre specie (gamberi bianchi, nasello e triglie di fango).

*Strascico canale di Sicilia Lft> 24 metri: variazioni delle principali specie (69% della produzione) nel mese di Gennaio*



Fonte: Mipaaf-Irepa

*Catture (ton.) delle principali specie (70% della produzione) del sistema strascico nel mese di Gennaio*



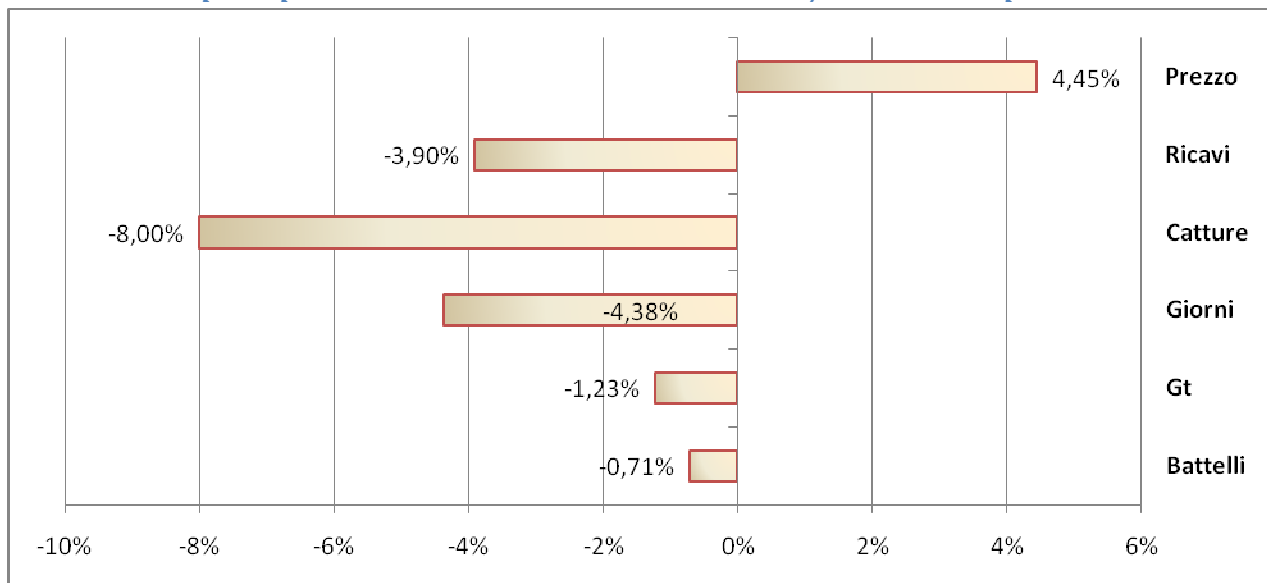
Fonte: Mipaaf-Irepa

### **Piccola pesca**

I natanti della piccola pesca evidenziano variazioni non significative dei principali indicatori. L'attività media resta di poco al di sotto dei sette giorni e sia la produttività tecnica (kg/giorni) che economica (ricavo/giorno) sono stabili.

Anche la composizione del pescato non registra variazioni particolari se non la significativa contrazione della produzione di bianchetto (30 punti) che nel periodo in esame rappresenta la principale risorsa del segmento insieme ai lumachini.

### Variazioni dei principali indicatori nel mese di Gennaio 2009/2008. Piccola pesca



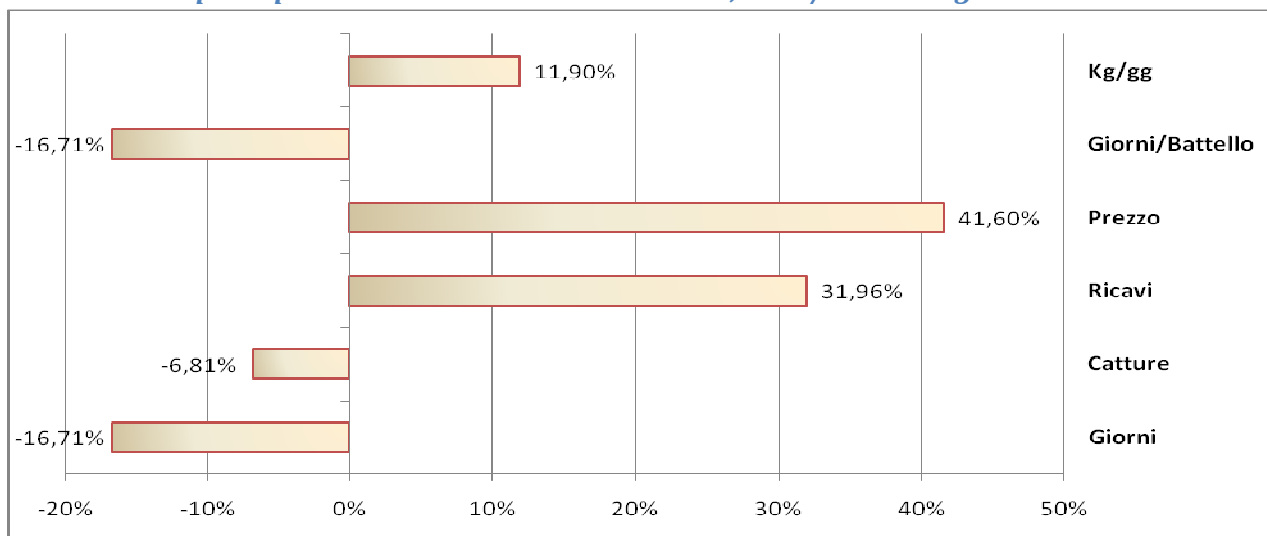
Fonte: Mipaaf-Irepa

### Draghe idrauliche

La flessione di 16 punti dell'attività viene compensata da un discreto incremento del prelievo giornaliero e dal consistente incremento del prezzo.

Ad eccezione di Manfredonia, Ancona nord e Ravenna tutti i compartimenti sono stati in attività anche se a parte Pesaro, registrano un calo dell'attività media. Il prezzo delle vongole, specie che rappresenta il 93% delle catture complessive del segmento, nel mese in esame si è attestato a 2,65 euro/kg, con una crescita di 43 punti rispetto al 2008. L'aumento interessa quasi tutte le aree del centro adriatico tranne il Veneto dove a Chioggia si presenta stabile e a Venezia i pochi giorni di attività sono stati effettuati per il prelievo di cannicchi causa la persistente crisi delle vongole.

### Variazioni dei principali indicatori nel mese di Gennaio, 2009/2008. Draghe idrauliche



Fonte: Mipaaf-Irepa